

L'Unione finalmente ci mette anima e gioco e frena la Feralpisalò

Prestazione di spessore della Triestina che meriterebbe più del pareggio contro una delle squadre più forti del girone. E al Rocco arriva qualche applauso

TRIESTINA	0
FERALPISALÒ	0

Triestina (4-3-1-2): Mastrantonio; Ghislandi, Sabbione, Di Gennaro, Ciofani; Paganini, Gori, Lovisa (st 36' Rocchi); Minesso; Ganz, Adorante (st 26' Petrelli). All. Pavanel

Feralpisalò (4-3-1-2): Pizzignacco; Bergonzi, Legati, Pilati, Tonetto; Zennaro, Musatti (st 20' Hergheligiou), Balestrero; Di Molfetta (st 20' Petrelli); Guerri, Cernigoi (st 30' D'Orazio). All. Vecchi

Arbitro: Frascaro (Firenze)

Note - Calci d'angolo: Triestina 5, Feralpisalò 4. Amminiti: Ciofani, Gori, Minesso, Ganz; Balestrero, Pilati

Ciro Esposito / TRIESTE

Le partite si possono vincere o perdere ma bisogna giocare per 95'. Al Rocco la Triestina, per la prima volta in questa stagione, è rimasta sul pezzo per una gara intera, ed è arrivato un pari contro una squadra tra le più organizzate del torneo. La Feralpisalò,

terza in classifica, è stata irritata dalla grinta e dalla carica agonistica dei ragazzi di Pavanel e anche da alcune trame di gioco che finora si erano viste di rado. Alla fin fine lo 0-0 sta strettino all'Unione che ha creato almeno cinque palle-gol contro le due dell'avversario. Ma per vincere bisogna segnare anche se l'aver tenuto imbattuta la propria porta per la prima volta è un buon segnale. Il punticino serve a poco per una squadra che si trova all'ultimo posto ma interrompe la striscia negativa. L'indicazione più interessante di ieri tocca due aspetti: il primo è che questa squadra, se riesce a tenere la concentrazione e la carica agonistica, ha le possibilità di risalire. Il secondo riguarda invece i giovani Ghislandi, Adorante, Lovisa che hanno risposto presente pur contro avversari di tutto rispetto.

AGONISMO E MANOVRA Pavanel ha poco da scegliere specie a centrocampo dove anche Lollo oltre a Pezzella è ai box. Il tecnico decide di mettersi a specchio dell'avversario potendo giocare come più gli piace. Due

terzini cursori, centrocampo a tre con Gori al centro, Lovisa e Paganini ai lati e Minesso a fare da raccordo tra Ganz e Adorante. La tattica aiuta una squadra che al Rocco ci mette buona energia, come peraltro fatto nelle prime fasi di gara con Mantova, Renate e Lecco. Stavolta però c'è qualcosa di più e cioè la velocità di innesco di Ciofani a sinistra e soprattutto di un pimpante Ghislandi sul lato opposto.

LE OCCASIONI E infatti proprio dalle incursioni laterali arrivano subito due palle gol: al 2' su cross di Ghislandi Minesso manda alto e al 5' su servizio da sinistra di Ciofani la stoccata di Adorante è pronta così come la risposta di Pizzignacco. Lo stesso Adorante si costruisce un'altra chance al 10' ma la conclusione è imprecisa. Le sovrapposizioni laterali funzionano, costringendo la Feralpi ad allargare le maglie con movimento per Gori e i compagni in mediana. Così è la Triestina, abile anche nel pressing alto, a menare le danze nella prima frazione.

RIPRESA SENZA FLOP La Feralpisalò appare subi-

to ancora impallata e il merito e anche degli alabardati che non sono disposti a molare come successo troppe volte. La ripresa si apre con un fraseggio a terra inedito tra Paganini, Adorante e Ganz con botta di quest'ultimo respinta non senza difficoltà da Pizzignacco. Lovisa appare ancora un po' legato dalla prima esperienza stagionale ma non getta via palloni e al 4' serve una palla di prima perfetta per Ganz anticipato da un difensore. E poi ancora al 6' un traversone di Ghislandi da destra passa per tutta l'area senza trovare acquirenti.

FINALE OK La squadra di Vecchi cerca di alzare un po' il baricentro ma si scontra contro la determinazione alabardata. Arrivano quattro corner consecutivi (gli unici della gara) ma la Triestina respinge le insidie. Al 15' ci pensa Mastrantonio a ribattere con tempismo una conclusione dal limite di Guerra lasciando libero dall'unica amnesia della difesa alabardata. L'Unione è ancora in partita e arriva la chance migliore con Gori che trova in area un pallone di Ghislandi ma il portie-



Il gruppo alabardato si compatta al termine del match. Sotto, una conclusione di Ganz e a destra il capitano Ciofani (Foto Bruni)

re ospite erge un muro. Pavanel prima sostituisce Ghislandi con Petrelli e poi soprattutto rinforza la retroguardia con Rocchi per Lovisa. E l'Unione chiude gli ultimi minuti ancora in attacco. Il poco pubblico che non ha disertato lo stadio apprezza e arriva

anche qualche applauso. Per chi viene da giorni di costellazione è già un risultato. Ma il risultato migliore è la prestazione che va bissata domenica in trasferta nello scontro diretto con il San Giuliano. Per non renderla inutile.—

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Ghislandi stantuffo a destra Gori e Ciofani con personalità



Il migliore

7 Ghislandi

Aveva già dimostrato le sue qualità a inizio stagione, poi l'infortunio lo ha frenato. Ieri tanti cross e dinamismo.

6 Lovisa

È stato catapultato in campo per la prima volta e ha dimostrato di poterci stare. Un po' lento ma ha buoni piedi, non getta mai via la palla e fa anche qualche buona giocata.

7 Gori

Assieme a Ghislandi è il migliore non solo perché recupera palloni e copre bene gli spazi ma anche e soprattutto perché tira fuori quella personalità che serve tanto a questa squadra.

6,5 Di Gennaro

Sicuro e preciso in ogni intervento

6,5 Ciofani

Ha la grinta che serve e pur sul lato opposto a quello che copre di consueto spinge bene.

6,5 Paganini

Giostrando da mezzala non può dedicarsi alle incursioni che sono il suo pane. Ma l'esterno lotta su ogni pallone.

6 Minesso

Non riesce ancora a sbloccarsi ma messo alle spalle delle punte si rende comunque utile. Al momento è forse la collocazione che meglio gli si adatta.

6 Adorante

Il suo peso si fa sentire e in alcune occasioni riesce ad aprire spazi. In area è un po' pasticciatore e dovrebbe essere più determinante.

6,5 Ganz

La vicinanza di un compagno fisico come Adorante gli consente di giocare negli spazi. Non segna e questo non è irrilevante ma lavora bene parecchi palloni.

5 Petrelli

Ha il fisico per pesare ma non si vede.

Il tecnico è soddisfatto della prova dei suoi giocatori e di una gara senza momenti bui ma sa che il percorso è appena iniziato

Pavanel: «Una grande partita anche per le tante difficoltà È una società viva, credetemi»

IL DOPO PARTITA

Antonello Rodio / TRIESTE

«Finalmente ho visto la mia squadra, ho visto il mio carattere». Massimo Pavanel tira fuori la grinta, fiero della prestazione di una Triestina che contro la Feralpi avrebbe meritato di uscire dal campo con i tre punti. «Abbiamo fatto una grande partita contro una grande squadra – commenta il tecnico alabardato – siamo stati eroici viste le difficoltà a livello di disponibilità, i ragazzi hanno risposto alla grande con una partita intensa. E per la prima volta lo hanno fatto per 95 minuti, questo è per me un importante segnale di continuità». A margine della partita, Pavanel ci tiene però soprattutto a elogiare e difendere la società alabardata, spesso accusata dai tifosi di essere assente in questo periodo difficile: «Ne approfitto per dire una cosa – sottolinea il mister – abbiamo una società molto viva: non parlo a vanvera, se dico che ci sono margini importanti per il futuro, è perché li



Massimo Pavanel

ho visti, altrimenti non avrei accettato di venire. È gente che lavora, che probabilmente non è qui perché fa altro, ma ci sono persone anche qui, come il direttore sportivo che è sul campo sempre ogni giorno, col quale mi confronto e col quale stiamo già pianificando quello che sarà. E ci sono io, fin quando mi sarà data la possibilità di lottare». Da qui, un accorato appello di Pavanel ai tifosi: «Chiedo che tutta Trieste sia al nostro fianco, perché que-

sta battaglia si fa tutti assieme. So che è difficile, so che tutti avrebbero voluto un impatto diverso, ma posso garantire che c'è tanta voglia di fare bene. Dobbiamo uscire da questa situazione tutti assieme, tutta la città, non con fazioni. Chi non vuole venire va benissimo, ma chi viene come stavolta ci ha dato una mano e alla fine ha applaudito, e questa deve essere la nostra forza». Pavanel torna poi a parlare della bella prestazione, nella quale anche la tattica ha avuto la sua importanza: «Per la contrapposizione tattica che si è creata, era il tipo di partita che liberava i terzini in ampiezza: noi l'abbiamo interpretata bene con Ghislandi e Ciofani, ma vorrei un gioco ancora più verticale. Questo è il mio ideale per come vedo io la squadra. Ma non dimentichiamoci che siamo ultimi e che dobbiamo lottare su ogni campo a partire da domenica prossima. Altre volte abbiamo fatto bene in casa, anche se mai come stavolta per 95 minuti, ma siamo mancati spesso in trasferta e ora invece quella che ci serve è la continuità».

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 17

AlbinoLeffe - Virtus VR	0-1
Juve Next Gen - Sangiuliano	1-0
Novara - Arzignano	3-1
Padova - Trento	2-1
Pro Patria - Lecco	2-0
Pro Sesto - Piacenza	1-0
Pro Vercelli - Pordenone	2-0
Renate - Mantova	1-3
Triestina - Feralpisalò	0-0
Vicenza - Pergolettese	2-0

Prossimo turno: 11/12

Sangiuliano - Triestina	ORE 12
Arzignano - Juve Next Gen	ORE 14.30
Feralpisalò - Novara	ORE 14.30
Lecco - Padova	ORE 14.30
Mantova - Pro Vercelli	ORE 14.30
Pergolettese - Pro Sesto	ORE 14.30
Piacenza - Pro Patria	ORE 14.30
Pordenone - Vicenza	ORE 14.30
Virtus VR - Renate	ORE 14.30
Trento - AlbinoLeffe	ORE 20.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF.
01. VICENZA	32	17	10	2	5	31	16	15
02. PORDENONE	31	17	9	4	4	29	12	17
03. FERALPISALÒ	31	17	9	4	4	16	11	5
04. PRO SESTO	31	17	9	4	4	25	24	1
05. LECCO	30	17	9	3	5	22	21	1
06. NOVARA	27	17	8	3	6	23	18	5
07. RENATE	27	17	7	6	4	24	20	4
08. JUVE NEXT GEN	26	17	7	5	5	23	19	4
09. PRO VERCELLI	25	17	7	4	6	23	21	2
10. PRO PATRIA	25	17	7	4	6	21	19	2
11. PADOVA	23	17	6	5	6	19	21	-2
12. ARZIGNANO	22	17	5	7	5	19	18	1
13. PERGOLETTESE	22	17	6	4	7	20	22	-2
14. ALBINOLEFFE	20	17	4	8	5	20	20	0
15. SANGIULIANO	20	17	6	2	9	19	22	-3
16. MANTOVA	19	17	5	4	8	19	26	-7
17. VIRTUS VR	16	17	3	7	7	13	18	-5
18. TRENTO	13	17	3	4	10	18	27	-9
19. PIACENZA	12	17	2	6	9	19	33	-14
20. TRIESTINA	12	17	2	6	9	13	28	-15